

# **CARITAS DIOCESANA – S. ANGELO DEI LOMBARDI**

## **VERBALE INCONTRO EQUIPE CARITAS DIOCESANA**

**DEL 20 GIUGNO 2013 – ORE 19,00**

### **ELENCO COMPONENTI CARITAS PRESENTI ED ASSENTI ALLA RIUNIONE**

Cognome e nome	Pres. Ass.	
Don Alberico Grella – Dir.	X	
Moscariello Pasquale – V.Dir.	X	
Santoro Pasquale - Segretario	X	
Bocchino Giuseppe		XG
Bonavitacola Salvatore	X	
Cetta Angelo	X	
Cilio Salvatore	X	
De Cola Francesca		X
Farese Dino		X
Gasparro Donato		X

Cognome e nome	Pres - ass	
Di Giovanni Rita		X
Gramaglia Marco		XG
Grella Angelia		X
Grieco Lino		X
Melaccio Giovanni	X	
Ricciardelli Giovanni		X
Sansone Lorenziana	X	
Suor Eugenia Recchia	X	
Zirpolo Sabino	X	
Suor Maria	X	

Il giorno 20 giugno 2013, alle ore 19,00, nei locali della Curia Vescovile in S. Angelo dei Lombardi, si sono riuniti i membri dell'equipe Caritas Diocesana, per discutere sui punti all'ordine del giorno. Sono assenti giustificati: Bocchino Giuseppe e Gramaglia Marco.

Prima di dare inizio alla seduta ed alla discussione dei punti all'ordine del giorno, il segretario legge il verbale della seduta precedente.

Il direttore Don Alberico Grella apre la riunione introducendo un momento di preghiera leggendo e commentando un passo del Vangelo, dopodiché si passa alla discussione del 1° punto all'ordine del giorno: "Verifica del convegno sul volontariato del 1° giugno 2013".

Moscariello Pasquale, vice direttore, fa presente che l'O.d.G. è ridotto al minimo. Chiede ai presenti di esprimere il proprio parere in merito all'andamento del convegno, aggiungendo che non è l'ultimo, ma ne seguiranno altri sempre in ordine ad argomenti inerenti la Caritas. Fa presente che sono pervenuti i ringraziamenti da parte del Vescovo Nunnari e dall'altro relatore La Regina..

Melaccio Giovanni afferma che il convegno è andato bene, ha dato buoni frutti ed in tale ottica bisognerà organizzarne i successivi tenendo presente che

dovranno essere invitate il maggior numero di persone ed organizzazioni del volontariato.

Bonavitacola Salvatore si dichiara d'accordo su quanto detto. Lamenta il fatto che vi è stato una scarsa partecipazione di associazioni del volontariato. Comunque il convegno, in linea di massima, è andato abbastanza bene, però non si può dare un giudizio del tutto positivo.

Sansone Lorenzina ha pregato il Signore affinché si allarghi sempre di più il coinvolgimento di un maggior numero di persone.

Prende la parola Moscariello Pasquale asserendo che la critica va rivolta solamente allo svolgimento del convegno tenuto nel pomeriggio. I successivi convegni dovranno essere organizzati solamente di mattina; dovranno terminare con il pranzo e successiva celebrazione Eucaristica. Afferma che il nostro Vescovo è rimasto soddisfatto di tutto l'andamento del convegno. La relazione dei due relatori è stata molto sentita, anche se molto lunga. Lamenta maggiormente l'assenza delle Associazioni di Volontariato ed in special modo l'assenza del parroci di Montella don R, Dell'Angelo.

Interviene Cetta Angelo il quale conferma la positività del convegno anche se, come gli altri, lamenta l'assenza delle associazione e delle Parrocchie. In ogni manifestazione è prassi la mancanza dei parroci come se fossero cose che non interessano loro direttamente. Propone la realizzazione di un modulo di adesione al volontariato tramite le Caritas parrocchiali.

Prende la parola il direttore caritas Don Alberico il quale asserisce di aver trovato alquanto pesante la durata del convegno. Anche lui è d'accordo ad organizzare i prossimi convegni esclusivamente nella mattinata. Le due relazioni sono state alquanto pesanti. Però, malgrado tutto ciò, dobbiamo ispirarci alla Parola del Vangelo: piantare il seme della Carità, poi, si vedrà se germoglierà o meno. L'organizzazione comunque va migliorata, però partendo sempre dalle risorse che abbiamo. Non dobbiamo abbandonare il convegno, ma migliorarlo. Partiremo dalle associazioni che erano presenti per sensibilizzare le altre e coinvolgerle al fine di confrontarci. Va tenuto presente il ruolo della Caritas Diocesana; va incentivata la consulta e fare in modo da trasformare da teori in pratica ciò che viene studiato.

**Cilio Salvatore asserisce che bisogna allargare maggiormente alle associazioni di volontariato. Propone dei laboratori. Questi certamente saranno più interessanti e meno faticosi. Si dovranno organizzare i laboratori in modo da coinvolgere il maggior numero possibile di persone e dovranno vertere su temi che saranno rilevati dalle relazioni di riunioni che saranno precedentemente tenute.**

**Suor Maria afferma che nella consulta ognuno dovrà portare la propria voce. Si dovrà organizzare un laboratorio in cui confrontarsi. La consulta dovrà essere organizzata in modo tale da permettere ai partecipanti di potersi confrontare e scegliere di comune accordo come procedere e come debbono essere impostati i laboratori. La priorità dovrà comunque essere la persona con la sua dignità e decoro.**

**Interviene Moscariello Pasquale il quale asserisce che in Irpinia vi è già stata una “Consulta del Volontariato”. La nuova consulta dovrà nascere da tutte le associazioni di volontariato sia a sfondo cattolico che non cattolico purché hanno come obbiettivo finale l’aiuto alla persona. In questo modo la consulta che nascerà sarà più stabile, duratura e sentita da tutti. La consulta costituita precedentemente non ha dato buoni risultati proprio perché non era stato tenuto conto di tutte quelle associazioni non cattoliche.**

**La riunione viene chiusa alle ore 21,30 con la preghiera tenuta da Don Alberico.**

**Il prossimo incontro è fissato per le ore 19,00 di giovedì 12/09/2013.**

**Il Direttore**

**(Don Alberico Grella)**

**Il segretario**

**(Pasquale Santoro)**

